

**UNIONE COMUNI "ALTO CILENTO"
AGROPOLI - LAUREANA - LUSTRA - PRIGNANO
RUTINO - TORCHIARA**

Tel. 0974/831102 Fax 0974/831921

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA UNIONALE
N. 8
DEL 30 NOVEMBRE 2009**

OGGETTO: GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI DI ASILI NIDO - VIGILANZA AMBIENTALE - URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO - PROGETTO - ACCESSO AL CONTRIBUTO DI ATTIVAZIONE DI CUI ALLA D.G.R. N. 1198 DEL 3-7-2009 E AL SUCCESSIVO D.D. N. 229 DEL 15-7-2009 IN MATERIA DI "DISCIPLINA REGIONALE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE" - ANNO 2009 - ACCETTAZIONE DELEGA CONFERITA DAGLI ENTI LOCALI - APPROVAZIONE PROGETTO E SCHEMA DI DISCIPLINARE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI SERVIZI.

L'anno **DUEMILANOVE** il giorno **TRENTA** del mese di **NOVEMBRE** alle ore 9,30, presso la sede operativa del Comune di Torchiara, convocata con appositi avvisi telefonici, la Giunta Unionale si è riunita con la presenza dei signori:

PROF. GARGANO RAFFAELLO
AVV. ALFIERI FRANCESCO
SIG. CASTELLANO GIUSEPPE
ING. VORIA MICHELE
SIG. SERRA ANGELO
D.SSA CATANEO ANTONELLA

PRESIDENTE
V. PRESIDENTE
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE

Risultano assenti i signori: ---

Partecipa il Segretario Comunale di Rutino e Torchiara, Dr. Claudio Auricchio, il quale provvede anche alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA UNIONALE

Premesso:

- che l'affidamento ai poteri locali di sempre maggiori compiti e responsabilità richiede adeguate capacità organizzative e gestionali ;
- che le limitate risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui dispongono i piccoli Comuni non consentono di fronteggiare la complessità scaturita dalle riforme in atto;
- che occorre ampliare i bacini d'utenza, rendendo così possibile l'erogazione di servizi che richiedono un più vasto territorio e una più ampia platea di destinatari;
- che per realizzare forme di integrazione - mirate a favorire una gestione di servizi e compiti in scala strategicamente ed economicamente più congruente - la regione Campania ha inteso accompagnare questi processi di unificazione o di strutturata cooperazione fornendo, specialmente nella fase di primo impianto, le risorse finanziarie occorrenti a mettere in piedi poli di servizio specializzati;
- che, al fine di implementare nelle migliori condizioni l'erogazione in forma unitaria di funzioni, compiti e servizi a livello sovracomunale e di perseguire con efficacia gli obiettivi sottesi alla gestione associata degli stessi, l'ordinamento giuridico prevede espressamente la possibilità di ricorrere all'istituto della delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti (art. 30, comma 4, D.Lgs. N. 267/2000);
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1446 del 18 settembre 2008, la Giunta Regionale ha approvato la *"Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale"*;
- che con deliberazione n. 1198 del 3 luglio 2009 la Giunta Regionale della Campania ha proceduto ad approvare, ai sensi del punto 5.2 paragrafo 2 della Disciplina, apposito atto di indirizzo finalizzato all'emanazione del Bando per l'assegnazione del **Contributo di Attivazione anno 2009**;
- che il bando, approvato con Decreto Dirigenziale n. 229 del 15 luglio 2009, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 47 del 27.7.2009;
- che il bando prevede l'elaborazione di progetti operativi per dare inizio ad un complessivo processo di ristrutturazione ed innovazione teso alla creazione di strutture unificate in grado di soddisfare le esigenze scaturite dalle dinamiche ambientali;
- che questo Ente, insieme con i comuni di Agropoli, Laureana Cilento, Lustra Cilento, Prignano Cilento, Rutino e Torchiara, ha predisposto un progetto per l'esercizio associato dei seguenti servizi comunali: Gestione Asili Nido - Vigilanza Ambientale e Urbanistica e Gestione del territorio;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del bando prima richiamato, l'istanza di contributo per l'attivazione dei servizi in forma associata anzidetti, deve essere, a pena di esclusione, corredata dai seguenti atti e/o documenti:
 - a) delibere consiliari, adottate da ciascun ente aderente all'iniziativa, avente ad oggetto: la delega di funzioni e servizi, l'approvazione del disciplinare per la gestione associata dei servizi, l'approvazione della proposta progettuale di che trattasi, la determinazione del contributo finanziario posto a carico di ciascun comune, l'impegno a gestire per almeno tre anni l'esercizio associato delle funzioni e servizi risultanti dal progetto;
 - b) proposta progettuale di gestione associata, redatta nel rispetto dell'art. 4 del bando;
- che questo ente ha intenzione di avvalersi del contributo regionale per la progettazione, l'attivazione e la gestione dell'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali in parola;
- che l'esercizio in forma associata di funzioni e compiti amministrativi per i servizi di Gestione asili nido - Vigilanza ambientale e Urbanistica e gestione del territorio, rappresenta una valida soluzione in quanto assicura una migliore qualità dei servizi e una gestione uniforme sull'intero territorio interessato;
- che, ai sensi dell'art. 30 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni attraverso cui disciplinare il rapporto associativo;
- che tali disciplinari devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

- che l'adozione della presente deliberazione costituisce presupposto indispensabile ai fini della presentazione dell'istanza di contributo di attivazione di cui al bando pubblico emanato con il citato D.D. n. 229 del 15.7.2009;

VISTO:

- che sulla base delle intese raggiunte tra gli enti è stato predisposto l'allegato schema di disciplinare finalizzato allo "svolgimento in modo associato delle funzioni e servizi" che stabilisce i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie a norma dell'art.30 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;

- che il predetto schema di disciplinare prevede espressamente il conferimento di specifica delega a favore dell'Unione dei Comuni Alto Cilento, per la gestione in forma associata dei servizi di che trattasi, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 30, comma 4, del D.Lgs. N. 276/2000 e s.m.i. (TUEL);

- che i citati Enti hanno espresso la volontà di gestire in forma associata i seguenti servizi:

- a) Gestione Asili Nido
- b) Vigilanza Ambientale
- c) Urbanistica e Gestione del Territorio,

previa adozione delle deliberazioni consiliari di seguito indicate, tutte dichiarate immediatamente eseguibili:

Comune di Agropoli:	deliberazione n. 92 del 27-11-2009
Comune di Laureana Cilento:	deliberazione n. 34 del 27-11-2009
Comune di Lustra Cilento:	deliberazione n. 28 del 26-11-2009
Comune di Prignano Cilento:	deliberazione n. 29 del 27-11-2009
Comune di Rutino:	deliberazione n. 29 del 28-11-2009
Comune di Torchiara:	deliberazione n. 30 del 28-11-2009

- che con le citate deliberazioni gli Enti Locali aderenti all'Unione hanno effettuato i seguenti adempimenti:

- 1) hanno approvato la proposta progettuale di gestione associata predisposta in conformità a quanto previsto dall'art. 4 del bando approvato con D.D. n. 229 del 15-7-2009 (pubblicato sul BURC n. 47 del 27-7-2009);
- 2) hanno conferito specifica delega di funzioni e servizi all'Unione dei Comuni "ALTO CILENTO", per la gestione in forma associata dei servizi di che trattasi, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 30, comma 4, del D.Lgs. n. 276/2000 e s.m.i. (TUEL);
- 3) hanno indicato il Dr. Claudio Auricchio, segretario comunale e di rettore generale dell'Unione dei Comuni "ALTO CILENTO", quale responsabile dell'attuazione del progetto;
- 4) hanno individuato l'Unione dei Comuni "ALTO CILENTO", C.F. 04172680656, quale ente locale cui va versato il contributo regionale: CODICE IBAN IT18R0706676520000000400926, c/o BCC Comuni Cilentani - Filiale di Copersito Cilento;
- 5) che con le citate deliberazioni sono stati approvati, in particolare, lo schema del presente disciplinare, il contributo finanziario posto a carico di ciascun comune partecipante al progetto ed è stato stabilito l'impegno a gestire per almeno un triennio l'esercizio associato delle funzioni e servizi risultanti dal progetto da presentare alla Regione Campania;

CONSIDERATO

- che, nelle more dell'azione di apposita delibera del Consiglio dell'Unione, tenuto conto dei profili peculiari che l'Unione dei Comuni riveste quale forma associativa tra Comuni e di quanto previsto nelle corrispondenti norme statutarie circa le competenze degli organi e l'assetto funzionale dell'Unione, stante l'approssimarsi della scadenza dei termini perentori di presentazione dell'istanza di ammissione a contributo per l'anno 2009, prevista per il prossimo 30 novembre 2009, occorre adottare specifico atto deliberativo della Giunta Unionale avente ad oggetto l'approvazione del progetto di che trattasi, l'accettazione delle delega di funzioni deliberata dagli enti locali aderenti, lo schema disciplinare dei rapporti con gli stessi e quant'altro previsto dal bando prima richiamato, ciò al fine di garantire la partecipazione di questo raggruppamento a benefici disposti con il contributo regionale di attivazione 2009;

- che la sottoscrizione dello schema di disciplinare oggetto del presente deliberato avverrà a seguito dell'adozione del corrispondente atto deliberativo assunto dal Consiglio di questa Unione e, comunque, entro i tempi stabiliti dall'art. 7 del bando regionale in oggetto;

VISTO lo Statuto di questa Unione;

VISTO l'art. 2 - comma 1 lett. a) del Bando per l'accesso al contributo di attivazione anno 2009, laddove è espressamente previsto che i Comuni possono partecipare alla selezione per l'assegnazione del contributo *de quo* mediante associazione con le Unione dei Comuni;

Visti i pareri previsti ai sensi del D.Lgs 267/00;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

- 1) di approvare la premessa narrativa che qui si intende integralmente riportata;
- 2) di approvare il progetto di gestione in forma associata e coordinata dei seguenti servizi: Gestione Asili Nido - Vigilanza Ambientale e Urbanistica e Gestione del territorio, redatto in conformità alle prescrizioni fissate nell'art. 4 del bando regionale di accesso, meglio in premessa richiamato;
- 3) di accettare la delega di funzioni e servizi per la gestione in forma associata e coordinata dei servizi di Gestione Asili Nido - Vigilanza Ambientale e Urbanistica e Gestione del Territorio, con i comuni di Agropoli, Laureana Cilento, Lustra Cilento, Prignano Cilento, Rutino e Torchiara, conferita a questa Unione con le delibere consiliari in premessa richiamate;
- 4) di approvare lo schema di disciplinare allegato, costituito da n. 12 articoli;
- 5) di dare atto che i Comuni di Agropoli, Laureana Cilento, Lustra Cilento, Prignano Cilento, Rutino e Torchiara, hanno conferito specifica delega di funzioni e servizi all'Unione dei Comuni Alto Cilento, per la gestione in forma associata dei servizi di che trattasi, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 30, comma 4, del D.Lgs. N. 276/2000 e s.m.i. (TUEL);
- 6) di individuare questa Unione dei Comuni, CF 04172680656, quale ente locale cui va versato il contributo regionale: CODICE IBAN IT18R0706676520000000400926 c/o BCC Comuni Cilentani - Filiale di Copersito Cilento;
- 7) di indicare il Dr. Claudio Auricchio, Segretario/Direttore dell'Unione dei Comuni Alto Cilento, quale soggetto cui è affidata la responsabilità dell'attuazione del progetto;
- 8) di impegnarsi a gestire per almeno un triennio l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi di Gestione Asili Nido - Vigilanza Ambientale e Urbanistica e Gestione del Territorio, insieme con i comuni di Agropoli, Laureana Cilento, Lustra Cilento, Prignano Cilento, Rutino e Torchiara;
- 9) di autorizzare il Presidente pro-tempore alla sottoscrizione dello schema di disciplinare oggetto del presente deliberato, che avverrà entro i tempi stabiliti dall'art. 7 del bando regionale in oggetto;
- 10) di autorizzare il presidente pro-tempore dell'Unione dei Comuni Alto Cilento, alla sottoscrizione e presentazione dell'istanza di contributo, che avverrà entro i tempi stabiliti dal bando regionale in oggetto;
- 11) di dichiarare, con apposita e separata votazione unanime, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**SCHEMA DISCIPLINARE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEI SERVIZI DI
GESTIONE ASILI NIDO – VIGILANZA AMBIENTALE – URBANISTICA E
GESTIONE DEL TERRITORIO**

ART. 30 Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267

L'anno duemila _____ (____), il giorno _____ del mese di _____, presso la sede dell'Unione dei Comuni ALTO CILENTO,

Tra i Comuni di:

AGROPOLI, codice fiscale ente 00252906659, in persona del Sindaco pro-tempore Avv. Francesco Alfieri, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale – Piazza della Repubblica n. 3 - il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione n. ___ del _____;

LAUREANA CILENTO, codice fiscale ente 00530050657, in persona del Sindaco pro-tempore Rag. Angelo Serra, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale – Via del Mercato n. 24 - il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione n. ___ del _____;

LUSTRA CILENTO, codice fiscale ente 00540330651, in persona del Sindaco pro-tempore M.llo Giuseppe Castellano, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale – Via Municipio n. 8 - il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione n. ___ del _____;

PRIGNANO CILENTO, codice fiscale ente 81000550657, in persona del Sindaco pro-tempore D.ssa Antonella Catanco, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale – Piazza Municipio n. 1 - il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione n. ___ del _____;

RUTINO, codice fiscale ente 00547910653, in persona del Sindaco pro-tempore Ing. Michele Voria, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale – Via Paestum n. 6 - il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione n. ___ del _____;

TORCHIARA, codice fiscale ente 00547920652, in persona del Sindaco pro-tempore Prof. Raffaello Gargano, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale – Via Roma n. 1 - il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione n. ___ del _____;

e l'Unione dei Comuni **ALTO CILENTO**, codice fiscale ente 04172680656, in persona del Presidente pro-tempore Prof. Raffaello Gargano, domiciliato per la sua carica presso la residenza dell'Unione – sede operativa - ubicata nel Comune di TORCHIARA (SA), il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione n. ___ del _____;

P r e m e s s o

- che l'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, prevede la possibilità di stipulare apposite convenzioni attraverso cui disciplinare, fra gli Enti associati, lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi;

- che i citati Enti hanno espresso la volontà di gestire in forma associata i seguenti servizi: Gestione asili nido – Vigilanza ambientale e Urbanistica e gestione del territorio, con le citate deliberazioni consiliari di seguito indicate, tutte esecutive ai sensi di legge:

Comune di AGROPOLI:	deliberazione n. _____ del _____
Comune di LAUREANA CILENTO:	deliberazione n. _____ del _____
Comune di LUSTRA CILENTO:	deliberazione n. _____ del _____
Comune di PRIGNANO CILENTO:	deliberazione n. _____ del _____
Comune di RUTINO:	deliberazione n. _____ del _____
Comune di TORCHIARA:	deliberazione n. _____ del _____
Unione dei Comuni ALTO CILENTO:	deliberazione n. _____ del _____

- che con le citate deliberazioni sono stati effettuati i seguenti adempimenti:

- 1) è stata approvata la proposta progettuale di gestione associata predisposta in conformità a quanto previsto dall'art. 4 del bando approvato con D.D. n. 229 del 15.7.2009 (pubblicato sul BURC n. 47 del 27.7.2009);
- 2) è stata conferita specifica delega di funzioni e servizi all'Unione dei Comuni ALTO CILENTO, per la gestione in forma associata dei servizi di che trattasi, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 30, comma 4, del D.Lgs. N. 276/2000 e s.m.i. (TUEL);
- 3) è stato indicato il Dr. Claudio Auricchio – Segretario/Direttore Generale dell'Unione dei Comuni Alto Cilento, quale responsabile dell'attuazione del progetto;
- 4) è stata individuata l'Unione dei Comuni Alto Cilento, CF 04172680656, quale ente locale cui va versato il contributo regionale: CODICE IBAN IT18R0706676520000000400926, c/o BCC Comuni Cilentani – Filiale di Copersito Cilento;

- che con le citate deliberazioni sono stati approvati, in particolare, lo schema del presente disciplinare, il contributo finanziario posto a carico di ciascun comune partecipante al progetto ed è stato stabilito, nonché l'impegno a gestire per almeno un triennio l'esercizio associato delle funzioni e servizi risultanti dal progetto presentato alla Regione Campania;

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante del presente atto, tra gli Enti Associati, come sopra rappresentati, si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

Il presente disciplinare, stipulato ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, ha per oggetto la gestione in forma associata dei seguenti servizi: Gestione asili nido – Vigilanza ambientale e Urbanistica e gestione del territorio

Art. 2 – Obiettivi programmatici

La gestione associata persegue il raggiungimento dei seguenti obiettivi programmatici:

- a) rappresentare una sede adeguata di elaborazione e di concertazione delle politiche di sviluppo dell'intero territorio;
- b) portare a sistema l'insieme delle risorse economiche, sociali, ambientali e culturali presenti nei Comuni associati, al fine della loro piena valorizzazione;
- c) elevare la qualità della vita della popolazione residente nei Comuni associati al fine di rispondere in modo adeguato alle esigenze di crescita e sviluppo della persona umana;
- d) operare di concerto con i livelli istituzionali sovra-comunali per la determinazione degli obiettivi programmatici di sviluppo territoriale;
- e) qualificare e ammodernare i servizi offerti dalle singole Amministrazioni comunali, anche attraverso adeguate politiche di formazione, aggiornamento continuo e responsabilizzazione del personale;
- f) assicurare l'economicità dei servizi attraverso una gestione efficace ed efficiente degli stessi;
- g) ampliare il numero delle funzioni e dei servizi prestati rispetto a quelli prima gestiti dai singoli Comuni, anche attraverso la collaborazione con l'imprenditoria privata;

- h) armonizzare e integrare l'esercizio delle funzioni e dei servizi associati, garantendo parità di accesso a tutti i cittadini residenti nei Comuni e assicurando un uso equo delle risorse;
- i) promuovere la partecipazione dei cittadini anche attraverso l'adozione di appositi strumenti di comunicazione.

Art. 3 – Criteri

Il disciplinare è finalizzato alla gestione associata dei servizi di cui all'articolo 1 attraverso l'impiego ottimale e la piena valorizzazione del personale e delle risorse strumentali disponibili. L'organizzazione in forma associata è improntata all'attenzione alle esigenze dell'utenza, alla semplificazione dei procedimenti amministrativi e all'applicazione dell'innovazione tecnologica per assicurare tempestività ed efficacia agli interventi, nonché per migliorare l'attività di programmazione e di controllo.

Art. 4 – Durata

La durata del disciplinare è stabilita in 3 (tre) anni e decorre dalla data di stipula del presente atto. Il disciplinare potrà essere sciolto per mutuo consenso con conformi deliberazioni degli enti associati. Per ogni triennio successivo il disciplinare è tacitamente rinnovato senza l'adozione di ulteriori atti formali.

Art. 5 – Organizzazione

La gestione associata dei singoli servizi di cui all'art. 1 è delegata all'Unione dei Comuni Alto Cilento, che opererà in luogo e per conto degli enti deleganti, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 30, comma 4, del D.Lgs. N. 267/2000 (TUEL).

Art. 6 – Adozione degli atti fondamentali di gestione

Le funzioni di programmazione, di indirizzo e di verifica dei risultati della gestione associata sono attribuite al Consiglio dell'Unione dei Comuni;
La Giunta dell'Unione nomina i responsabili dei singoli servizi di cui all'art. 1, approva i documenti e gli atti inerenti la compiuta definizione delle politiche e delle strategie d'intervento, in attuazione degli atti fondamentali di programmazione, anche di tipo economico-finanziario, della gestione associata adottati dal Consiglio dell'Unione, nonché i prospetti economici e finanziari e patrimoniali dei servizi gestiti, i piani di riparto e i rendiconti delle specifiche attività concretamente poste in essere.

Art. 7 - Raccordo con i Comuni aderenti all'Unione

Il Consiglio dell'Unione, in conformità alle previsioni statutarie ed alle competenze ad esso specificamente riservate, opera quale organo di raccordo tra l'ente delegato e i comuni deleganti, al fine di assicurare la necessaria sintonia e la piena partecipazione e/o coinvolgimento nella gestione associata delle singole comunità appartenenti ai comuni dell'unione, ricercando ogni forma di collaborazione organizzativa con i Comuni membri, idonea a rendere la reciproca azione più efficace, efficiente ed economica.

Articolo 8 – Consultazioni

Per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo precedente e compatibilmente con il proprio regolamento interno di funzionamento, ove adottato, ai lavori del Consiglio dell'Unione possono essere

invitati, a cura del Presidente, gli Assessori, i Segretari Comunali, i Direttori Generali, i Dirigenti ed i Funzionari dei Comuni e dell'Unione delegata, nonché rappresentanti dei soggetti istituzionali di volta in volta interessati.

Qualora il Consiglio dell'Unione intenda adottare indirizzi generali su temi di particolare rilevanza sociale in materia di pianificazione dei territorio o su temi di grande interesse pubblico locale, il Presidente può provvedere all'indizione di pubbliche assemblee, allo scopo di illustrare e discutere gli atti stessi e di raccogliere le proposte della popolazione in materia.

Il Consiglio dell'Unione può, qualora lo ritenga opportuno, promuovere il confronto e consultare enti, organizzazioni sindacali e di categoria, altre associazioni, esperti.

Art. 9 – Rapporti patrimoniali e finanziari

Lo svolgimento delle attività commesse ai servizi di cui all'art. 1 viene assicurato attraverso gli uffici, le strutture, il personale dipendente dell'Unione dei Comuni;

Le risorse necessarie a sostenere la gestione dei servizi associati derivano da risorse proprie di bilancio dell'Unione dei Comuni e di quelle poste a carico dei bilanci dei Comuni membri dell'Unione, nonché da contributi ottenuti dalla regione e da altri enti del settore pubblico e privato.

Sulla scorta della programmazione economico-finanziaria annuale e pluriennale deliberata dal Consiglio dell'Unione, ogni ente partecipante alla gestione associata, in sede di formulazione delle rispettive previsioni di bilancio, iscrive nel proprio bilancio la quota parte delle somme relative alle spese e alle entrate che si riferiscono alle funzioni e servizi svolti in forma associata, desunte dalla pianificazione di riparto approvata dall'Unione dei Comuni delegata.

Per ogni servizio gestito in forma associata il Comune partecipante inserisce nel proprio bilancio il complesso delle previsioni di spesa in relazione alle risorse complessivamente messe a disposizione dall'ente per la realizzazione della gestione associata e, fra le entrate, i contributi regionali o di altro ente pubblico eventualmente attivati.

I contributi ricevuti dalla Regione o da altri enti vengono introitati dall'Unione dei Comuni Alto Cilento.

Art. 10 – Organizzazione e gestione del personale addetto

La Giunta dell'Unione può proporre ai comuni aderenti di avvalersi, per specifici compiti, dei loro uffici e beni strumentali, nonché del loro personale, mediante provvedimenti di distacco e/o comando, eventualmente assunti mediante rotazione, a tempo pieno o parziale. L'Unione ed i Comuni, a seconda delle specifiche, motivate esigenze di tipo gestionale ed organizzativo, tenuto conto del numero e della complessità tecnico-amministrativa delle attribuzioni rimesse alla competenza dell'Unione, possono altresì avvalersi dei vigenti istituti della mobilità volontaria e d'ufficio.

L'operatività del modello organizzativo che prevede il supporto e/o l'ausilio di singoli uffici comunali, anche per il tramite del conferimento di specifica delega per materia di rispettiva competenza, è subordinato alla stipula di un'apposita convenzione tra i competenti organi di direzione, tanto dell'Unione quanto degli stessi Comuni interessati.

L'Unione adotta iniziative dirette ad assimilare ed unificare i diversi metodi e strumenti di esecuzione dell'attività amministrativa tra i Comuni partecipanti.

Resta fermo il principio per il quale il rapporto organico (o di impiego) del personale dipendente degli enti associati impegnato nella gestione associata dei servizi di cui all'articolo 1 rimane in essere con l'ente di appartenenza mentre il rapporto funzionale (o di servizio) è instaurato con l'Unione dei Comuni;

Art. 11 - Impegni degli enti associati

Ciascuno degli Enti associati si impegna ad organizzare la propria struttura interna secondo quanto previsto dal presente disciplinare, al fine di assicurare la necessaria omogeneità delle caratteristiche

organizzative e funzionali dei servizi, nonché per assicurare la massima collaborazione nella gestione del servizio associato.

I partecipanti si obbligano, reciprocamente, ad intraprendere iniziative e porre in essere gli atti necessari e idonei a rendere operativi i servizi di cui al presente disciplinare.

Ciascun ente si impegna ad intraprendere tutte le iniziative necessarie al fine di attivare un efficace collegamento telematico tra gli stessi e a determinare modalità semplificate di accesso agli atti.

Art.12 – Norma Transitoria

Per i primi 12 mesi di vigenza del presente disciplinare l'ingresso di nuovi enti non è consentito. Il recesso è consentito a decorrere dal secondo anno successivo alla stipula del presente disciplinare, fermo restando il rispetto degli obblighi derivanti dal vigente disciplinare regionale per le politiche di sostegno all'Associazione Comunale e dal Bando regionale di accesso al contributo di attivazione – anno 2009 – pubblicato sul BURC n. 47 del 27.7.2009.

FIRMA

Per il Comune di AGROPOLI IL SINDACO Avv. Francesco Alfieri	
Per il Comune di LAUREANA CILENTO IL SINDACO Rag. Angelo Serra	
Per il Comune di LUSTRA M.llo Giuseppe Castellano	
Per il Comune di PRIGNANO CILENTO D.ssa Antonella Cataneo	
Per il Comune di RUTINO Ing. Michele Voria	
Per il Comune di TORCHIARA Prof. Raffaello Gargano	
Per l'Unione dei Comuni ALTO CILENTO IL PRESIDENTE Prof. Raffaello Gargano	

IL PRESIDENTE
Prof. Raffaello Gargano



IL SEGRETARIO
Dr. Claudio Auricchio

Si esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnico/contabile, ai sensi dell'art. 49 - secondo comma - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - approvato con D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO
Dr. Claudio Auricchio



Il sottoscritto Segretario comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa (in elenco) all'Albo Pretorio del Comune di Torchiara, sede operativa e inviata ai Comuni dell'Unione ai sensi art. 3 - comma 3 - dello Statuto. La stessa rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi dal 30-11-2009 come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.L.vo n. 267/2000;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);**
- diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3).



IL SEGRETARIO
Dr. Claudio Auricchio